



COMUNE DI BERGAMO										INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI										MONUMENTI		
DENOMINAZIONE PALAZZO TERZI										EPOCA Sec.XVI-XVII-XVIII										NUMERO SCHEDA		
LOCALITÀ Città Alta										VIA Piazza Terzi										0 2 0 3 0 1 8		
CATASTO Com.Cens. Bergamo città F.4-5 MP.943										N. CIV.2- 2b												
PROPRIETÀ privata										USO ATTUALE abitazione												
STATO DI CONSERVAZIONE		STRUTTURA PORTANTE		PARTI COMPLEMENTARI		COPERTURA		INTERNO		UMIDITÀ		GRADO										
A Buono B Mediocre C Cattivo		A B C		A B C		A B C		A B C		A Inesistente B Tracce C Rilevante		A B C						1				
PROTEZIONE ESISTENTE D.M. 4.1.1957										PRG.1969 NA art.11												
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																						
DATI CRONOLOGICI										DATI TIPOLOGICI										DATI TECNICI		
EPOCA DI COSTRUZIONE Sec.XV Ambienti sotterranei illuminati da finestre non in asse con le finestre del prospetto										Il più importante palazzo barocco di Bergamo. Edificio a testata di cortina. Corpo doppio a pianta poligonale irregolare. Altezza di quattro piani. Tetto a padiglione. Altana.										STRUTTURE E MATERIALI Muratura mista, di pietre e mattoni, intonacata. Archi. Volte. Solai in legno. Contorni aperture, elementi architettonici e scale in pietra arenaria. Tetto con orditura in legno a manto di coppi. Sporgenza di gronda con intradosso orizzontale in assito di legno, sorretta da mensole sul lato della piazza.		
TRASFORMAZIONI										CARATTERISTICHE PARTICOLARI										PROPOSTE DI RESTAURO		
Sec.XVII-1631- Ristrutturazione.										Portale ad arco a tutto sesto con antistanti due colonne toscane sormontate da trabeazione e balaustra del balcone, su cui si apre la portafinestra con raccordi laterali in pietra a spirale barocca e scanice, retta da mensole												
Sec.XVIII- Fasciata (arch.Alessandri) e sistemazione della parete di fronte all'ingresso con nicchia e statua.										Sulla quale è un timpano spezzato ornato da due piccoli putti che fanno (2)										UTILIZZAZIONE PROPOSTA		
Sec.XX- dopo il 1940-Restauro della facciata con ripristino della balaustra al balcone.										CONTESTO INTERNO ED ESTERNO										L'attuale		
PROPRIETARIO ATTUALE										Serie di sale con decorazioni di ricercata e sottile eleganza veneziana, tra cui il salotto degli specchi. Atrio. Terrazza. Giardino con fontana del Sauro. Piazzetta con nicchia di (0)										OSSERVAZIONI		
BIBLIOGRAFIA A.Pinetti: Il palazzo di Bergamo.-Rivista di Bergamo 1922										Si deve proteggere il contesto interno SI SI NO										REDATTA DA		
A.Pinetti: Il pittore GianCristoforo										Si deve proteggere il contesto esterno SI SI NO										CONTROLLATA DA SANDRO ANGELINI ARCH. 20 FEB. 1978		
DOCUMENTI-ANNESSI Storer- Bergomum 1928																				REVISIONATA DA		
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica																				IL		



(△) ne contornano ai ricchi ornati dello stemma marchionale. Due patti sui pilastri del balcone. Tra i timpani spezzati delle finestre del primo piano busti di padronaggi storici. Finestre del secondo piano simili a quelle del primo piano, ma con sola cornice aggettante. Le finestre al piano terreno ed al terzo piano hanno contorni con fascetta perimetrale in risalto e quelle al pianterreno anche allargamenti agli angoli.

L'altana sorge sulla destra del prospetto principale ed ha tre archi a tutto sesto su ogni lato, intervallati da pilastri ornati da lesene a sezione retta. Nelle ali alcune finestre hanno contorni con bugie a suscinetto, quadrate e rettangolari, alternate. L'atrio è tripartito da colonne, la parte centrale più ampia. Oltre l'atrio, la terrazza compresa fra gli avancorpi, di diversa ampiezza, che si affacciano sul giardino. Nell'ala destra dell'edificio è il vasto salone che occupa due piani con un grandioso camino settecentesco in marmo bianco e affreschi di A. Ghislandi, tele di G. G. Storer. Altre sale sono decorate secondo il gusto veneziano del settecento. Nei sotterranei resti di antico percorso medioevale, con porte e finestre di osse.

(°) fronte all'ingresso con statua di G. Sauro rappresentante l'architettura.

Bibliografia

L. Angelini: Pareti, volte e soffitti nel settecento bergamasco, 1961 - L. Angelini: Antiche fontane e portali di Bergamo, 1964 - E. Perogalli: Palazzi privati di Lombardia, 1965.-